



# COMUNE DI PULA

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°	31
Del	19 Febbraio 2016

<b>Oggetto</b>	Individuazione sedi Ufficio Stato Civile ai sensi del comma 1, art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 per la celebrazione dei matrimoni e determinazione delle relative tariffe nell' "Area Verde Scoglio Rodinis".
----------------	--

**L'anno 2016 ( Duemila sedici ) il giorno 19 ( diciannove ) del mese di febbraio alle ore 11.00**

**nella Sede Comunale si è adunata la GIUNTA COMUNALE**

*Il Sindaco Medau Carla assume la Presidenza*

**con l'assistenza del Segretario Comunale *Dottoressa Maria Lucia Chessa***

ASSESSORI		P	A
COLLU	ILARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FARNETI	EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPOBIANCO	ANNALISA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AZARA	ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI	FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

**Ufficio proponente: Settore Amministrazione Generale**

**Il Responsabile del Settore: Dottoressa Antonella Depau**

<b>OGGETTO</b>	Individuazione sedi Ufficio Stato Civile ai sensi del comma 1, art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 per la celebrazione dei matrimoni e determinazione delle relative tariffe nell' "Area Verde Scoglio Rodinis".
----------------	--

### **Premesso che**

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 106 e 110 c.c., il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile e la celebrazione al di fuori della Casa Comunale è consentita solo in caso di infermità o altro impedimento dei nubendi;
- ai sensi del comma 1, art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, "*I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale*".

### **Considerato che**

- il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, con la Circolare n. 9 del 7 giugno 2007 (prot. n. 200706193-15100/397) ha fornito i dovuti chiarimenti in ordine alla possibilità di celebrare matrimoni civili in luoghi diversi dalla Casa Comunale;
- più precisamente, nella suddetta Circolare si afferma come "*I comuni possono pertanto anche deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera della giunta. In tal caso, una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto. L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio. Anche in questo caso, se tale ufficio esterno è dotato di un giardino di pertinenza, potrà procedersi alla celebrazione del matrimonio anche nel giardino di pertinenza, in analogia a quanto sopra previsto per i giardini di pertinenza della casa comunale*";
- il Massimario dello Stato Civile (ed. 2012 par. 9.5.1) prevede la necessità che il sito prescelto, anche se esterno alla casa comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale, purché destinato a questa funzione e che sia pertanto dedicato in via non occasionale alla celebrazione dei matrimoni.

**Precisato che** al fine di meglio chiarire il concetto di "esclusiva disponibilità della destinazione", in particolare per quanto riguarda i siti aperti al pubblico, il Ministero dell'Interno ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato che si è espresso con il parere n. 196/14 del 22 gennaio 2014, reso nell'Adunanza della Sezione Prima, con il quale è stato precisato che deve ritenersi soddisfatto tale requisito anche nelle "*ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale. In tal modo viene garantita la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività*".

**Viste** le proprie precedenti deliberazioni n. 162 del 14 agosto 2015 e n. 26 del 17 febbraio 2016, per effetto delle quali venivano individuate quali sedi staccate di Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni, rispettivamente, la Casa Frau, il Museo Patroni e l'ex Municipio, con la prima, e la "Spiaggia di Nora, Sant'Efisio" con la seconda.

**Dato atto che** è volontà dell'Amministrazione venire incontro alle molteplici richieste che stanno pervenendo da cittadini residenti e non residenti e, soprattutto, dagli operatori del settore in ordine all'individuazione di nuove sedi, nel fermo rispetto della normativa citata.

**Ritenuto**, altresì, di poter individuare quale ulteriore sede staccata dell'Ufficio Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni l'"Area Verde Scoglio Rodinis" di proprietà del Comune di Pula, meglio individuata nell'allegato documento (all. n. 1).

**Dato atto che**

- il servizio di celebrazione matrimoni in sedi diverse da quelle comunali rientra nel *genus* dei “servizi a domanda individuale” per i quali è possibile prevedere dei costi;
- nel Regolamento Comunale per la disciplina dei matrimoni civili (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20 maggio 2015) all’art. 7 sono individuati i criteri sui quali fondare la determinazione delle tariffe da parte della Giunta Comunale;
- pertanto, con il presente atto deliberativo si provvede, ad integrazione di quanto disposto con la Deliberazione n. 162 del 14 agosto 2015, alla determinazione della tariffa in denaro della quale dovranno farsi carico i nubendi per la celebrazione del matrimonio nell’area sopra individuata (all. n. 2).

**Viste**

- le Circolari del Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – Area III – Stato Civile n. 29 del 7 giugno 2007 e n. 10/0214;
- il D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396;
- il Codice Civile;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

- 1. Di istituire**, per le ragioni esposte in premessa e ai sensi dell’art. 3, comma 1 del Regolamento dello Stato Civile approvato con D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396, un Ufficio di Stato Civile presso la sede sita nell’ “Area Verde Scoglio Rodinis” di proprietà del Comune di Pula, meglio individuata nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. n. 1).
- 2. Di prevedere**, conseguentemente, la possibilità di trascrivere in modo legittimo la dizione “ Area Verde Scoglio Rodinis” negli atti di matrimonio.
- 3. Di approvare** per l’utilizzo della sede di cui sopra la tariffa di cui all’allegato 2 al presente deliberato e per l’effetto integrare la propria precedente deliberazione n. 162 del 14 agosto 2015.
- 4. Di inviare** la presente deliberazione al Prefetto della Provincia di Cagliari, Ufficio Territoriale del Governo ai sensi del comma 2 dell’art. 3 del già citato ordinamento dello Stato Civile.
- 5. Di trasmettere** il presente deliberato agli atti della contrattazione decentrata dell’Ente per la determinazione della percentuale della tariffa spettante al dipendente impegnato nella celebrazione.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti pareri:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ TECNICA:** Parere favorevole

**Il Responsabile del Settore Amministrazione Generale**

*Firmato Dottoressa Antonella Depau*

Pula 19/02/2016

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ CONTABILE:** Parere favorevole

**Il Responsabile del Settore Economico Finanziario**

*Firmato Dottoressa Lucia Cani*

Pula 19/02/2016

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

**A VOTI** unanimi, legalmente espressi;

### DELIBERA

- 1. Di istituire**, per le ragioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento dello Stato Civile approvato con D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396, un Ufficio di Stato Civile presso la sede sita nell' "Area Verde Scoglio Rodinis" di proprietà del Comune di Pula, meglio individuata nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. n. 1).
- 2. Di prevedere**, conseguentemente, la possibilità di trascrivere in modo legittimo la dizione "Area Verde Scoglio Rodinis" negli atti di matrimonio.
- 3. Di approvare** per l'utilizzo della sede di cui sopra la tariffa di cui all'allegato 2 al presente deliberato e per l'effetto integrare la propria precedente deliberazione n. 162 del 14 agosto 2015.
- 4. Di inviare** la presente deliberazione al Prefetto della Provincia di Cagliari, Ufficio Territoriale del Governo ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del già citato ordinamento dello Stato Civile.
- 5. Di trasmettere** il presente deliberato agli atti della contrattazione decentrata dell'Ente per la determinazione della percentuale della tariffa spettante al dipendente impegnato nella celebrazione.

### Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

*F.to Carla Medau*

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa*

**In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. Dal 26/02/2016**

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**Pula 26/02/2016**

**L'Istruttore Amm.vo Delegato**

Firmato Giuseppina La Corte